

Strumento S2.3

Nota: tabella per la selezione dei metodi adatti

La presente tabella vuole essere un ausilio per la selezione dei metodi appropriati. Indica, infatti, quali metodi sono adatti a quali gruppi di indagine e quali vantaggi o inconvenienti possono comportare. Si tratta di una selezione di metodi utilizzati nella prassi per valutare le esigenze e in quanto tali descritti nella letteratura tecnico-specialistica.

Molti di questi metodi forniscono risultati da utilizzare per l'analisi della situazione e delle esigenze, visto che non sempre possono essere applicati distintamente.

Nota: nella scelta del metodo e del luogo del sondaggio, nonché durante l'adattamento e l'elaborazione delle domande, si raccomanda di prestare attenzione allo stato di sviluppo specifico di bambini e giovani in merito alle loro capacità cognitive, sociali e comunicative.

Metodi	Gruppi di indagine	Vantaggi	Inconvenienti
<i>Ricerca sui dati già disponibili</i>			
Ricerca e analisi dei documenti (cfr. S2.4 Metodo e esempio: ricerca e analisi di documenti)	Strutture, associazioni, e altre organizzazioni (nel campo tematico selezionato).	Permette di acquisire una buona visione d'insieme della condizione di bambini e giovani, nonché delle strutture e delle offerte disponibili nel Comune e, su tale base, di utilizzare metodi complementari. Al contempo permette di instaurare contatti con soggetti importanti all'interno del Comune, che potrebbero rivelarsi preziosi per i processi a seguire.	Le situazioni iniziali possono essere molto eterogenee nei vari Comuni. Infatti, a volte, sono disponibili solo pochi dati e per rilevarli bisogna ricorrere ad altri metodi (p.es. indagine quantitativa sulle strutture). D'altro canto, possono essere disponibili anche molti dati la cui elaborazione mirata si rivelerà onerosa.
<i>Sondaggi quantitativi</i>			
Sondaggi quantitativi fra strutture e associazioni	Strutture, associazioni, federazioni e altre organizzazioni (nel campo tematico selezionato).	Questo metodo si presta per acquisire in modo relativamente poco oneroso una panoramica strutturata delle offerte e di conoscere i giudizi dei loro rappresentanti.	I risultati non vanno in profondità e permettono solamente di farsi un'idea generale della valutazione attuale espressa dagli intervistati in merito ai campi tematici selezionati.
Scheda segnaletica della struttura (descrizione strutturata da parte della struttura stessa) (cfr. S2.5_Metodi quantitativi)	Strutture, associazioni, federazioni e altre organizzazioni (nel campo tematico selezionato).	Si tratta di un metodo molto efficiente, perché la redazione di una descrizione strutturata della struttura secondo criteri predefiniti da parte del gruppo di indagine stesso aiuta a risparmiare tempo.	Le informazioni acquisite si limitano alla descrizione delle strutture e non vanno in profondità. Non sono rilevate le valutazioni delle persone intervistate.
Sondaggio quantitativo	Bambini dall'età di 10 anni circa,	Questo metodo si presta per intervistare contemporaneamente	I risultati non vanno in profondità e permettono soltanto di

Strumento S2.3 – Nota: tabella per la selezione dei metodi adatti

(online) fra i giovani	giovani e giovani adulti.	in modo relativamente poco oneroso un numero importante di persone. Di solito, nelle presentazioni pubbliche i dati quantitativi (idealmente rappresentativi) hanno una forza persuasiva notevole.	avere una prima panoramica; ecco perché raccomandiamo una combinazione con indagini qualitative sullo stesso gruppo target. Il carattere partecipativo e di attivazione di questo tipo di sondaggio è relativamente basso rispetto ai metodi qualitativi.
<i>Sondaggi qualitativi</i>			
<i>Interviste con persone individuali</i>			
Interviste individuali con persone chiave (cfr. S2.6_Metodi qualitativi con persone individuali)	Le persone chiave sono persone che già dispongono di ampie conoscenze sui campi tematici. Sono p. es. esponenti politici, rappresentanti dell'ambito amministrativo o dei servizi, promotori, associazioni, persone private impegnate a titolo volontario nel campo dell'infanzia e della gioventù.	Questo metodo permette di conoscere in modo più dettagliato il punto di vista delle persone intervistate. Il vantaggio delle interviste individuali è quello di non comportare il rischio che la persona intervistata si lasci influenzare o mettere in soggezione dalla presenza di altre persone. Con questo metodo le persone intervistate hanno la possibilità di essere consultate e vedono che la loro voce è ascoltata e che le loro conoscenze e le loro prospettive sono apprezzate e considerate preziose.	L'onere richiesto è relativamente elevato, sia per lo svolgimento, sia per la valutazione (rispetto alle interviste di gruppo). Si tratta di un metodo complesso, visto che richiede conoscenze delle tecniche sia d'intervista che di valutazione di dati qualitativi.
Sopralluoghi strutturati (S2.6_Metodi qualitativi con persone individuali)	Persone direttamente incaricate dell'elaborazione concettuale della politica dell'infanzia e della gioventù (p.es. membri del Gruppo di progetto).	Attraverso il sopralluogo in un'area specifica, il metodo permette di localizzare concretamente le offerte o determinati aspetti a livello geografico-territoriale. Può essere applicato con un esiguo onere preparatorio.	Le percezioni durante il sopralluogo potrebbero essere determinate dalle valutazioni soggettive personali e pertanto dovrebbero essere oggetto di riflessione critica e riesame.
Brevi interviste nello spazio pubblico (approccio di prossimità) (cfr. S2.6_Metodi qualitativi con persone individuali)	Giovani, giovani adulti e adulti (p.es. genitori).	Questo metodo si presta per rilevare gli interessi e le esigenze dei gruppi di indagine direttamente nei luoghi dello spazio pubblico che rivestono per loro una certa importanza. Un vantaggio è costituito dal fatto che anche ragazzi più grandi e giovani adulti possono essere intervistati a voce, mentre non sarebbero raggiungibili facilmente attraverso altri canali (p.es. perché frequentano scuole fuori dal territorio comunale).	Il dispendio di tempo è relativamente importante (individuare il gruppo di indagine, dipendenza dalle condizioni meteorologiche, valutazione delle interviste). Le tecniche di intervista e di valutazione dei dati qualitativi sono complesse.
<i>Interviste con gruppi</i>			

Strumento S2.3 – Nota: tabella per la selezione dei metodi adatti

<p>Interviste di gruppo con persone chiave (cfr. S2.7_Metodi qualitativi con gruppi)</p>	<p>Le persone chiave sono persone che già dispongono di ampie conoscenze sui campi tematici. Sono p. es. esponenti politici, rappresentanti dell'ambito amministrativo o dei servizi, promotori, associazioni, persone private impegnate a titolo volontario nel campo dell'infanzia e della gioventù.</p>	<p>Questo metodo permette di condividere il punto di vista delle persone intervistate.</p> <p>Il vantaggio del metodo è dato dal fatto che i partecipanti trovano punti di stimolo e ispirazione reciproci attraverso ciò che viene detto e da cui elaborare nuove riflessioni e idee.</p> <p>Poiché in questo modo possono essere raccolte molte informazioni e valutazioni (in particolare in merito a situazioni specifiche, dati di fatto, opinioni ed eventi) in tempi brevi, questo metodo è molto efficiente e può sostituire più interviste individuali.</p>	<p>Si tratta di un metodo complesso, visto che richiede conoscenze delle tecniche sia d'intervista che di valutazione di dati qualitativi.</p> <p>Vi è il rischio che i risultati siano distorti da «personalità dominanti», a cui piace parlare molto. Per questo motivo è essenziale che le interviste siano condotte con un certo rigore.</p>
<p>Interviste di gruppo nelle scuole o nelle scuole dell'infanzia (cfr. S2.7_Metodi qualitativi con gruppi)</p>	<p>Bambini e giovani di età compresa fra 5 e 16 anni.</p>	<p>Le interviste di gruppo nelle scuole o nelle scuole dell'infanzia costituiscono una possibilità per rilevare in modo rapido e compatto gli interessi e le esigenze di bambini e giovani. Sono ipotizzabili anche altri metodi (p.es. il cosiddetto «metodo degli spilli», in tedesco <i>Nadelmethode</i>, o la mappa soggettiva). Un altro vantaggio è dato dal fatto che la scuola offre un'ottima «rappresentazione» dei bambini e dei giovani residenti nel Comune.</p>	<p>Se e in quale misura questo metodo potrà essere applicato dipende dalla disponibilità delle scuole e delle scuole dell'infanzia.</p> <p>Il sondaggio può essere influenzato dal luogo dell'intervista, che è la scuola, e dalle connotazioni che evoca (esami, regole ecc.). Di conseguenza, bisogna prepararsi in modo adeguato (la scuola non è un luogo neutrale).</p>
<p>Sopralluoghi con i gruppi target (cfr. S2.7_Metodi qualitativi con gruppi)</p>	<p>Bambini dai 5 anni di età, giovani, giovani adulti e adulti (p.es. i genitori).</p>	<p>Attraverso il sopralluogo in un'area specifica insieme al gruppo target, il metodo permette di raccogliere direttamente sul posto le impressioni e i punti di vista delle persone interessate, incoraggiandole alla partecipazione e al dibattito. In tempi relativamente brevi permette di rilevare molte informazioni, mettendo il focus su posti concreti e le rispettive caratteristiche osservate.</p>	<p>L'attuazione del metodo e i risultati dipendono dalle condizioni meteorologiche e dall'ora del giorno.</p> <p>È necessaria una buona possibilità di accesso al gruppo di indagine (p.es. attraverso la scuola), altrimenti l'organizzazione può risultare eccessivamente onerosa.</p> <p>È necessaria un'elevata disponibilità alla partecipazione.</p> <p>Le figure dominanti possono influenzare l'opinione degli altri.</p>
<p>Metodo degli spilli (cfr. S2.7_Metodi qualitativi con gruppi)</p>	<p>Bambini dai 10 anni di età, giovani, giovani adulti e adulti (p.es. i genitori)</p>	<p>Attraverso l'indicazione di temi (p.es. luoghi preferiti) su una mappa (p.es. cartina del Comune) questo metodo consente di avere in tempi brevi una panoramica visualizzata.</p>	<p>Il lavoro di preparazione per mettere a disposizione la mappa (p.es. cartina del Comune o una sezione dettagliata della mappa) può rivelarsi oneroso.</p>

Strumento S2.3 – Nota: tabella per la selezione dei metodi adatti

		<p>Il metodo è a bassa soglia e facilita la creazione di un contatto con il gruppo di indagine. È flessibile nell'applicazione e può essere utilizzato in luoghi chiusi, nello spazio pubblico, in formula itinerante o di prossimità, individuale o di gruppo.</p>	<p>Le figure dominanti possono influenzare l'opinione degli altri.</p> <p>Se sulla mappa sono già indicati più posti, queste maggioranze possono influenzare le opinioni degli altri.</p>
<p>Fotografia partecipativa (cfr. S2.7_Metodi qualitativi con gruppi)</p>	<p>Bambini dai 6 anni di età, giovani, giovani adulti e adulti (p.es. i genitori)</p>	<p>In questo metodo, i gruppi target fotografano autonomamente determinati luoghi e (p.es. luoghi preferiti o luoghi che fanno paura). Queste foto saranno poi oggetto di discussione nel gruppo. Questo metodo è stimolante e favorisce lo scambio reciproco.</p> <p>L'intervista acquisirà maggior spessore, se le domande si ispirano a luoghi concreti.</p> <p>La diversità delle fotografie amplierà lo sguardo dei partecipanti, indirizzandolo verso posti diversi.</p>	<p>Il metodo richiede un impiego di tempo relativamente importante e un'elevata disponibilità vincolante dei partecipanti.</p> <p>È necessaria una buona possibilità di accesso al gruppo di indagine (p.es. attraverso la scuola), altrimenti l'organizzazione può risultare eccessivamente onerosa.</p>
<p>Mappe soggettive (cfr. S2.7_Metodi qualitativi con gruppi)</p>	<p>Bambini in età compresa fra 5 e 12 anni di età, giovani, giovani adulti e adulti (p.es. i genitori).</p>	<p>In questo metodo, i singoli partecipanti disegnano la propria mappa con i luoghi che per loro rivestono un'importanza particolare. I disegni verranno poi discussi nel gruppo. Da qui il carattere creativo del metodo.</p> <p>I disegni forniscono buoni spunti per le discussioni su luoghi concreti nel Comune e aiutano a esprimere punti di vista e opinioni.</p>	<p>Il metodo dipende dalla capacità dei partecipanti di esprimersi attraverso il disegno e dal loro apprezzamento del lavoro creativo. Questi fattori possono influenzare la rappresentatività dei risultati.</p> <p>È necessaria una buona possibilità di accesso al gruppo di indagine (p.es. attraverso la scuola), altrimenti l'organizzazione può risultare eccessivamente onerosa.</p>
<p>Atelier del futuro / Giornate di partecipazione (cfr. S2.7_Metodi qualitativi con gruppi)</p>	<p>Bambini, giovani, giovani adulti e adulti (eventualmente altri gruppi della popolazione)</p>	<p>Questo metodo si presta bene per recepire gli interessi e le idee di bambini e giovani in modo creativo e permette di dischiudere opportunità di partecipazione concreta.</p> <p>Il metodo incoraggia anche il contatto fra i bambini e i giovani con il resto della popolazione, con l'amministrazione comunale e la politica e rafforza in modo esemplare la partecipazione.</p>	<p>L'onere richiesto per la preparazione e lo svolgimento è relativamente importante e sono necessarie competenze tecniche specifiche per applicare il metodo.</p>
<p>Ausili di lavoro tematici per la creazione di nuove offerte</p>	<p>In Svizzera esistono strumenti di lavoro che si prestano per la creazione di nuove offerte in determinati campi tematici (p.es. custodia dei bambini o sostegno alla prima infanzia). Una selezione dei principali ausili (p.es. liste di controllo, documenti e siti web utili) è descritta in S2.29_Strumenti di lavoro tematici per la creazione di nuove offerte.</p>		

Strumento S2.3 – Nota: tabella per la selezione dei metodi adatti

Nota relativa alle fonti: le descrizioni di metodi negli strumenti di lavoro si basano essenzialmente sulle fonti seguenti:

<https://www.sozialraum.de> <https://www.kinderpolitik.de/bausteine/79> e sulle esperienze raccolte dalle autrici e dagli autori nell'elaborazione della strategia.

Oltre a questa selezione esiste una moltitudine di altri metodi.

Domande di verifica

Per verificare se un metodo o uno strumento sia adatto al proprio progetto, può essere utile chiarire più volte le seguenti domande di verifica:

- Per quali gruppi target è adatto il metodo?
- Come posso raggiungere il gruppo target?
- Quali risultati sono generati attraverso il metodo?
- Quanto tempo richiede il metodo?
- Di quali competenze deve disporre il gruppo di progetto, per poter attuare il metodo?